

S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P. A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CASTELLO ESTENSE FERRARA FE
Codice Fiscale	00243260387
Numero Rea	FE 95057
P.I.	00243260387
Capitale Sociale Euro	5109579.55 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.863	25.334
Totale immobilizzazioni immateriali	14.863	25.334
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.321.776	1.371.470
2) impianti e macchinario	4.944.922	5.288.097
4) altri beni	8.364	9.385
Totale immobilizzazioni materiali	6.275.062	6.668.952
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.319	1.319
Totale partecipazioni	1.319	1.319
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.767	7.767
Totale crediti verso altri	7.767	7.767
Totale crediti	7.767	7.767
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.086	9.086
Totale immobilizzazioni (B)	6.299.011	6.703.372
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	5.970.871	6.647.379
Totale rimanenze	5.970.871	6.647.379
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.114	-
Totale crediti verso clienti	3.114	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.249	1.868
Totale crediti tributari	52.249	1.868
5-ter) imposte anticipate	152.071	152.446
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.118	783.335
Totale crediti verso altri	762.118	783.335
Totale crediti	969.552	937.649
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.007.112	1.157.696
3) danaro e valori in cassa	284	627
Totale disponibilità liquide	1.007.396	1.158.323
Totale attivo circolante (C)	7.947.819	8.743.351
D) Ratei e risconti	57.799	6.357
Totale attivo	14.304.629	15.453.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.109.580	5.109.580
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.154	13.154
IV - Riserva legale	150.348	138.255
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.207.821	978.040
Varie altre riserve	1.108.301	1.108.299
Totale altre riserve	2.316.122	2.086.339
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.774	241.875
Totale patrimonio netto	7.637.978	7.589.203
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	42.536	44.098
Totale fondi per rischi ed oneri	42.536	44.098
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.810	161.669
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.471	399.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.098.033	4.232.724
Totale debiti verso banche	3.400.504	4.631.883
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.265	132.807
Totale debiti verso fornitori	150.265	132.807
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.194	60.119
Totale debiti tributari	11.194	60.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.161	17.603
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.161	17.603
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.866.228	2.808.317
Totale altri debiti	2.866.228	2.808.317
Totale debiti	6.445.352	7.650.729
E) Ratei e risconti	16.953	7.381
Totale passivo	14.304.629	15.453.080

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.107.228	476.791
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.048.396	1.057.721
altri	358.704	430.211
Totale altri ricavi e proventi	1.407.100	1.487.932
Totale valore della produzione	2.514.328	1.964.723
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	496	1.245
7) per servizi	718.196	677.008
8) per godimento di beni di terzi	32.694	32.541
9) per il personale		
a) salari e stipendi	248.575	241.223
b) oneri sociali	81.379	76.738
c) trattamento di fine rapporto	30.735	21.419
Totale costi per il personale	360.689	339.380
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.471	10.471
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	397.080	397.188
Totale ammortamenti e svalutazioni	407.551	407.659
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	676.508	-
14) oneri diversi di gestione	116.936	122.407
Totale costi della produzione	2.313.070	1.580.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	201.258	384.483
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	66.051
Totale proventi diversi dai precedenti	1	66.051
Totale altri proventi finanziari	1	66.051
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	119.682	88.464
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.682	88.464
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(119.681)	(22.413)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	81.577	362.070
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.428	109.601
imposte differite e anticipate	375	10.594
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.803	120.195
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.774	241.875

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	48.774	241.875
Imposte sul reddito	32.803	120.195
Interessi passivi/(attivi)	119.681	22.413
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.007	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	202.265	384.483
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	24.098
Ammortamenti delle immobilizzazioni	407.551	407.659
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.157	21.419
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	435.708	453.176
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	637.973	837.659
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	676.508	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.114)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	17.458	(61.856)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.442)	3.953
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.572	(6.243)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(20.244)	(10.554)
Totale variazioni del capitale circolante netto	628.738	(74.700)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.266.711	762.959
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(119.681)	(22.413)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.803)	(120.195)
(Utilizzo dei fondi)	(1.562)	(20.479)
Altri incassi/(pagamenti)	(28.016)	(12.873)
Totale altre rettifiche	(182.062)	(175.960)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.084.649	586.999
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.197)	(3.059)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.197)	(3.059)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(96.688)	10.897
(Rimborso finanziamenti)	(1.134.691)	(400.443)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.231.379)	(389.546)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(150.927)	194.394
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.157.696	963.568
Danaro e valori in cassa	627	361
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.158.323	963.929
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.007.112	1.157.696

Danaro e valori in cassa	284	627
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.007.396	1.158.323

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che la società svolge solo attività in regime di economia di mercato e non attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175/2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	4%
Altri beni	12%-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli oneri di diretta imputazione.

Trattasi di aree, destinate alla rivendita, il cui valore è comprensivo degli oneri di urbanizzazione e spese incrementative.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Pertanto si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti in bilancio al 31/12/2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 ha previsto la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 10.471, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 14.863.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.925	53.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.591	28.591
Valore di bilancio	25.334	25.334
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	10.471	10.471
Totale variazioni	(10.471)	(10.471)
Valore di fine esercizio		
Costo	53.925	53.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.062	39.062
Valore di bilancio	14.863	14.863

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.801.554; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.526.492.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.103.686	8.614.139	7.760	75.125	11.800.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.732.216	3.326.042	7.760	65.740	5.131.758
Valore di bilancio	1.371.470	5.288.097	-	9.385	6.668.952
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.198	4.198
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.008	1.008
Ammortamento dell'esercizio	49.694	343.175	-	4.211	397.080
Totale variazioni	(49.694)	(343.175)	-	(1.021)	(393.890)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	3.103.686	8.614.139	7.760	75.969	11.801.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.781.910	3.669.217	7.760	67.605	5.526.492
Valore di bilancio	1.321.776	4.944.922	-	8.364	6.275.062

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.319	1.319
Valore di bilancio	1.319	1.319
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.319	1.319

Trattasi di partecipazione in Delta 2000 Soc.Cons.a r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.767	7.767	7.767
Totale crediti immobilizzati	7.767	7.767	7.767

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	7.767	7.767
Totale	7.767	7.767

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.647.379	(676.508)	5.970.871
Totale rimanenze	6.647.379	(676.508)	5.970.871

Nel seguente prospetti vengono illustrati consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale delle rimanenze finali:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
RIMANENZE S.GIOVANNI	1.022.395	-	-	1.022.395	-
RIMANENZE CASSANA	1.044.181	-	365.051	679.130	365.051-
RIMANENZE POGGIORENATICO	116.265	-	-	116.265	-
RIMANENZE TRESIGALLO	606.352	-	311.457	294.895	311.457-
RIMANENZE BERRA	126.155	-	-	126.155	-
RIMANENZE RO FERRARESE	57.608	-	-	57.608	-
RIMANENZE ZUCCHERIFICIO COMACCHIO	707.964	-	-	707.964	-
RIMANENZE 4 ETTARI FE NORD (TEF)	837.580	-	-	837.580	-
RIMANENZE FE NORD 25 HA	2.128.879	-	-	2.128.879	-
Totale	6.647.379	-	676.508	5.970.871	676.508-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	3.114	3.114	3.114
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.868	50.381	52.249	52.249
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	152.446	(375)	152.071	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	783.335	(21.217)	762.118	762.118
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	937.649	31.903	969.552	817.481

Si fornisce di seguito un maggior dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Crediti verso clienti</i>			
CLIENTI	18.712	22.977	4.265
CLIENTI IN CONTENZIOSO	42.378	42.378	-
CREDITO VS. CLIENTI PER FATT.EMETTER	-	4.168	4.168
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	(61.090)	(61.090)	-
DEBITO VS. CLIENTI PER NC DA EMETT.	-	(5.319)	(5.319)

Totale	-	3.114	3.114
<i>Crediti tributari</i>			
IRAP C/ERARIO - SALDO -	-	6.599	6.599
ERARIO C/IRES	-	45.650	45.650
IVA C/ERARIO	1.868	-	(1.868)
Totale	1.868	52.249	50.381
<i>Crediti verso altri</i>			
AIR BREAK - UIA	85.793	147.036	61.243
CONTRIBUTO ADRION 5 SENSES	26.058	46.144	20.086
CONTRIBUTO SLIDES	123.879	78.637	(45.242)
TARGET	22.246	23.002	756
ACCONTO A FORNITORI	770	-	(770)
CREDITO VS. FORNITORI FATT.DA EMETTE	22.598	-	(22.598)
CREDITO VS. CONS.BONIFICA 1^ CORCOND	3.594	-	(3.594)
BOOST5	-	29.501	29.501
CARTA CREDITO - CARTA SI -VISA -	-	1.688	1.688
CREDITI VS. GSE TARIFFA INCENTIVANTE	372.926	416.110	43.184
PENALE SIERRA	20.000	20.000	-
GREEN MIND	105.471	-	(105.471)
Totale	783.335	762.118	(21.217)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.114	3.114
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.249	52.249
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	152.071	152.071
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	762.118	762.118
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	969.552	969.552

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.157.696	(150.584)	1.007.112
Denaro e altri valori in cassa	627	(343)	284
Totale disponibilità liquide	1.158.323	(150.927)	1.007.396

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.357	51.442	57.799
Totale ratei e risconti attivi	6.357	51.442	57.799

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI	15.969
COSTI ANTICIPATI	41.830
Totale	57.799

Trattasi principalmente di assicurazioni, noleggi, imposte e assistenza informatica di competenza dell'anno successivo

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.109.580	-	-	-		5.109.580
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.154	-	-	-		13.154
Riserva legale	138.255	12.094	-	1		150.348
Altre riserve						
Riserva straordinaria	978.040	229.781	-	-		1.207.821
Varie altre riserve	1.108.299	-	2	-		1.108.301
Totale altre riserve	2.086.339	229.781	2	-		2.316.122
Utile (perdita) dell'esercizio	241.875	(241.875)	-	-	48.774	48.774
Totale patrimonio netto	7.589.203	-	2	1	48.774	7.637.978

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO EX ART.55 DPR 917/86	1.108.299
RISERVA ARR. EURO	2
Totale	1.108.301

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.109.580	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.154	Capitale	A;B	-
Riserva legale	150.348	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.207.821	Utili	A;B;C	1.207.821
Varie altre riserve	1.108.301	Capitale	A;B;C	1.108.301
Totale altre riserve	2.316.122			-
Totale	7.589.204			2.316.122

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				2.316.122

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
F.DO EX ART.55 DPR 917/86	1.108.299	Capitale	A;B;C	1.108.299
RISERVA ARR. EURO	2	Utili		-
Totale	1.108.301			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattasi di riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito di erogazione di contributo regionale

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.098	44.098
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	22.536	22.536
Utilizzo nell'esercizio	24.098	24.098
Totale variazioni	(1.562)	(1.562)
Valore di fine esercizio	42.536	42.536

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI GENERIC.	20.000
FONDO ACCANTON PREMI MATURATI	22.536
Totale	42.536

Fondo istituito a copertura del 'Credito per penale Sierra' in concordato preventivo e del premio produzione anno 2022 da erogare nel 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	161.669
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.735
Utilizzo nell'esercizio	30.594
Totale variazioni	141
Valore di fine esercizio	161.810

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.631.883	(1.231.379)	3.400.504	302.471	3.098.033	1.784.029
Debiti verso fornitori	132.807	17.458	150.265	150.265	-	-
Debiti tributari	60.119	(48.925)	11.194	11.194	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.603	(442)	17.161	17.161	-	-
Altri debiti	2.808.317	57.911	2.866.228	2.866.228	-	-
Totale debiti	7.650.729	(1.205.377)	6.445.352	3.347.319	3.098.033	1.784.029

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	3.400.504	3.400.504

Si seguito vengono forniti ulteriori dettagli della voce debiti.

Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti verso banche</i>			
MUTUO BPER EX CARIFE 04063814	752.589	682.691	(69.898)
MUTUO BPER-1031330	1.529.034	1.403.063	(125.971)
MUTUO BPER EX CARIFE 04063826	1.272.621	1.159.839	(112.782)
MUTUO BPER EX CARIFE 04063827	169.975	154.911	(15.064)
MUTUO BPER - 1038222	219.407	-	(219.407)
MUTUO UNICREDIT	688.258	-	(688.258)
Totale	4.631.884	3.400.504	(1.231.380)
<i>Debiti verso fornitori</i>			
DEBITI VS. FORNITORI	93.133	73.911	(19.222)

FATTURE DA RICEVERE	39.675	76.354	36.679
Totale	132.808	150.265	17.457
<i>Debiti tributari</i>			
IVA C/ERARIO	-	1.340	1.340
TRATTENUTE IRPEF DIPENDENTI	6.205	6.011	(194)
ADDIZIONALE REGIONALE	-	48	48
ADDIZIONALE COMUNALE	-	29	29
DEBITI IMPOSTA SOSTIT.TFR	754	1.594	840
ERARIO C/RITENUTE COD. 1040	5.179	2.172	(3.007)
ERARIO C/IRES	39.705	-	(39.705)
IRAP C/ERARIO - SALDO -	8.276	-	(8.276)
Totale	60.119	11.194	(48.925)
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
DEBITI INPS CONTRIBUTI SOCIALI	16.472	16.085	(387)
DEBITI INAIL DIPENDENTI	120	40	(80)
DEBITI INAIL COLLABORATORI/CONSIGLI.	21	36	15
DEBITO VS. INPS PER COLLABORATORI	941	964	23
DEBITO EST-QUAS-QUADRIFOR	48	36	(12)
Totale	17.602	17.161	(441)
<i>Altri debiti</i>			
CAPARRA EUROCAP PETROLI	-	7.000	7.000
CAPARRA CARPENTERIA GRILLANDA	-	30.000	30.000
DEBITI PER STIPENDI	27.436	31.058	3.622
DEBITO VS. COLLABORATORI	2.518	2.154	(364)
COMUNE FERRARA - BANDO TURISMO 2021	1.000	-	(1.000)
CARTA DI CREDITO	139	-	(139)
DEBITO VS.METROPOLI DI PAESAGGIO	-	200	200
DEBITO VS.REGIONE F.DO ROTAZ/GARANZ.	2.266.238	2.266.238	-
DEBITO AIR BREK UIA	155.943	155.943	-
ACCONTO BANCO ENERGIA	-	25.400	25.400
DEBITO TARIFFA INCENTIV.FTV RO	36.674	29.866	(6.808)
DEBITI AREE VEND.POGGIORENATICO	200.696	200.696	-
VS. COMUNI Disponibile	97.127	97.127	-
MAKROS	1.050	1.050	-
INTERESSI SU DEPOSITI CAUZIONALI	1.242	1.242	-
DEPOS.CAUZIONALE A.P.M.	1.663	1.663	-
DEPOSITO CAUZIONALE ARDA SOLUTION	1.200	1.200	-
DEPOSITO CAUZ.PEDRIALI CRISTIANO	600	600	-
DEPOSITO CAUZIONALE "SMERALDO"	6.976	6.976	-
DEPOSITO CAUZIO.INTERCOM SISTEM	2.330	2.330	-

DEPOSITO CAUZIONALE FLUID A SRL	1.050	1.050	-
DEPOSITO CAUZIONALE ASTOLFI	1.050	1.050	-
IN4TECH	1.735	1.735	-
HOSTERIA BOTTEGA DEL PO	600	600	-
GATE SRL	1.050	1.050	-
Totale	2.808.317	2.866.228	57.911

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.400.504	3.400.504
Debiti verso fornitori	150.265	150.265
Debiti tributari	11.194	11.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.161	17.161
Altri debiti	2.866.228	2.866.228
Debiti	6.445.352	6.445.352

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.403.063	1.403.063	1.997.441	3.400.504
Debiti verso fornitori	-	-	150.265	150.265
Debiti tributari	-	-	11.194	11.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	17.161	17.161
Altri debiti	-	-	2.866.228	2.866.228
Totale debiti	1.403.063	1.403.063	5.042.289	6.445.352

L'ammontare dei finanziamenti assistiti da garanzia reale su beni sociali è di euro 1.403.063.

L'ammontare dei finanziamenti assistiti da privilegio sugli impianti fotovoltaici è di euro 1.997.441.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.381	9.572	16.953
Totale ratei e risconti passivi	7.381	9.572	16.953

I ratei passivi sono relativi agli interessi su mutui di competenza dell'esercizio

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' GESTIONE IMMOBILIARE	912.358
ATTIVITA' PROGETTI DI TERZI	194.870
Totale	1.107.228

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.107.228
Totale	1.107.228

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	119.682
Totale	119.682

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (24,00%) e all'IRAP (3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	633.626
Differenze temporanee nette	(633.626)

B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(152.446)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	375
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(152.071)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite su crediti tassate in esercizi precedenti	530.000	-	530.000	24,00%	127.200
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	61.090	-	61.090	24,00%	14.662
Accantonamenti per rischi e oneri (imposte anticipate IRES)	44.098	(1.562)	42.536	24,00%	10.209

Con riferimento alle differenze temporanee deducibili si precisa che l'importo di euro 530.000,00 è relativo alla svalutazione effettuata nel 2014 con riferimento al credito nei confronti di Arka Immobiliare Srl.

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	81.577	
Aliquota teorica (%)		24,00
Imposta IRES	19.578	
Differenza tra valore e costi della produzione		201.258
Voci non rilevanti IRAP		360.689
Saldo valori contabili IRAP		561.947
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		21.916
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	22.536	-
- Storno per utilizzo	24.098	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>1.562-</i>	<i>-</i>
<i>Var. ni permanenti in aumento</i>	<i>92.233</i>	<i>114.724</i>
<i>Var. ni permanenti in diminuzione</i>	<i>91.055</i>	<i>-</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>81.193</i>	<i>676.671</i>
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.362	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		336.440
Totale imponibile fiscale	79.831	340.231
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>19.159</i>	<i>13.269</i>
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	19.159	13.269
Aliquota effettiva (%)	23,49	2,36

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.600	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	98.627	5.109.580	98.627	5.109.580

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	271.671
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	161.256
di cui reali	-

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Fideiussioni ricevute da clienti euro 298.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnala che la crisi Russia-Ucraina non ha e non avrà impatti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società in quanto non si intrattengono scambi con i paesi coinvolti nel conflitto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nonché di quelle erogate ai sensi del comma 126, la Società attesta che nel corso dell'anno 2022 ha percepito contributi in conto esercizio dal GSE per gli impianti fotovoltaici per l'importo di euro 1.008.294 mentre non ha effettuato alcuna erogazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 48.773,90 come segue:

euro 2.438,70 alla riserva legale;

euro 46.335,20 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico
(Stefano Di Brindisi)



S.I.PRO. - AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO S.P.A.

Sede legale: CASTELLO ESTENSE FERRARA (FE)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 00243260387
Iscritta al R.E.A. n. FE 95057
Capitale Sociale sottoscritto € 5.109.579,55 Interamente versato
Partita IVA: 00243260387

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Di seguito si riassumono le principali attività realizzate nel corso del 2022, articolate secondo quattro linee di intervento:

- a) Attrattività del territorio e supporto alle imprese
- b) Progetti europei in corso e nuove candidature
- c) Assistenza tecnica agli enti locali
- d) Attività di comunicazione istituzionale

a) Attrattività del territorio e supporto alle imprese

Attrattività e promozione insediamenti

Nel corso dell'anno si sono realizzati diversi incontri per l'avvio di trattative per la vendita di terreni SIPRO, in particolare per l'area di Ferrara nord e per l'area SIPRO di S. Giovanni di Ostellato e Tresignana.

Sintesi aree

Ferrara Nord – via Battistella	Nel corso del 2022 è scaduto il diritto di opzione con la società sviluppatrice del progetto di logistica; il mancato perfezionamento del contratto di compravendita non è legato a problematiche dell'area, ma al mancato accordo tra sviluppatore e cliente finale.
Ferrara PMI	Ad agosto 2022 sono stati venduti mq. 9.100 in località Cassana – Via Canal Bianco - alla società Faster del gruppo D-GROUP, società leader nella fabbricazione di strumenti ad alta tecnologia per il trattamento

	dell'aria e la progettazione di spazi e arredi per laboratorio. Presente dal 1984 nell'area industriale ha effettuato un ultimo importante ampliamento nel 2019. Ad oggi conta circa 80 dipendenti altamente specializzati, che potrebbero in futuro aumentare.
San Giovanni di Ostellato	Negli ultimi 2 anni Sipro è stata in contatto con una società interessata all'acquisto di un lotto di 34.000 mq la cui attività nel settore dell'economia circolare è stata presentata anche all'Amministrazione Comunale. Sipro ha sottoscritto un contratto di opzione per permettere alla società di presentare le richieste di autorizzazione a procedere presso gli enti competenti. Il contratto di opzione è stato esteso al 30/06/2023 a fronte di un riconoscimento economico. Nel frattempo, l'area è stata oggetto di altre richieste da parte di società interessate all'insediamento.
Tresigallo - Quartiere dei Servizi	La carpenteria Grillanda ha acquistato l'intera area di circa 29.000 mq. sita nel comune di Tresignana per realizzare un nuovo e unico sito produttivo, superando così l'attuale suddivisione delle attività in tre distinte unità ubicate tra Denore, Tresigallo e Migliarino: un'operazione fatta in un'ottica di ampliamento e di espansione.
Comune di Riva del Po	A maggio del 2022 è stato pubblicato un avviso per indagine di mercato volto ad ottenere manifestazioni di interesse per la vendita di terreni siti in comune di Riva del Po della superficie di 3.700 mq. A seguito della manifestazione è pervenuta la domanda della società Eurocap Petroli S.P.A. che vorrebbe acquisire l'area per adibirla a deposito di carburanti tecnologicamente avanzato per poter concentrare la gestione e le consegne di tutte le quantità transitanti nelle province di Ferrara e Rovigo. Il contratto preliminare di vendita è stato sottoscritto e la stipula è prevista per aprile 2023.

Gli incubatori d'impresa

Il trend positivo riscontrato nel 2021, in merito alla ripresa economica delle aziende insediate, si è protratto anche nel corso del 2022.

Positivo anche dal punto di vista dei contatti intercorsi con nuove start up che hanno mostrato interesse ad aderire alla rete SIPROCUBE. Proprio in questi giorni abbiamo insediato una start up innovativa, dedita alla produzione e commercializzazione di prodotti innovativi ad alto valore tecnologico (nano materiali del carbonio), all'incubatore di Cassana.

L'adesione alle iniziative della rete regionale degli incubatori di impresa IN-ER è proseguita, attraverso la partecipazione a 2 meeting online organizzati da Art-ER, finalizzati a condividere nuove modalità per supportare le imprese insediate nella

rete di incubatori e a favorire la nascita di nuove attività attraverso misure di sostegno dedicate, nonché accogliere nuovi incubatori/acceleratori all'interno della rete.

Nell'arco dell'anno, oltre alle suddette riunioni periodiche dei membri della rete, si sono svolti alcuni webinar, dedicati principalmente a tematiche quali fundraising, mentorship, Investor Day, ecc. a sostegno delle imprese.

L'attività di SIPRO si è incentrata anche sul coinvolgimento delle aziende insediate nei propri incubatori in un piano comunicativo volto a promuovere le stesse in una sorta di "vetrina delle aziende", nonché sulla diffusione e condivisione delle opportunità segnalate da ART-ER, CCIAA e altri enti territoriali per la valorizzazione e il sostegno alle imprese attraverso fondi e premi sia locali che nazionali.

Anche per l'anno 2022 SIPRO ha voluto lanciare un segnale di sostegno alle imprese, in particolare per quel che riguarda i costi energetici, proponendo un costo forfettario calmierato.

Per quel che riguarda le attività a sostegno delle imprese si sono sviluppate azioni rivolte a fronteggiare la fase di riapertura durante l'emergenza epidemiologica. Diversi gli interventi realizzati nel quadro di alcuni progetti europei.

b) progetti in corso e progetti candidati

Air Break- UIA - focus su mobility management e incentivi per la mobilità sostenibile

AIR BREAK è il progetto che si pone l'obiettivo ambizioso di migliorare la qualità dell'aria a Ferrara attraverso una serie di innovazioni e il coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholders del territorio.

Nel corso del 2022, a seguito di avviso pubblico, Vodafone è stata designata per la raccolta di dati finalizzati a comprendere gli spostamenti giornalieri delle persone, principalmente quelli casa-lavoro, e un'analisi delle presenze all'interno del Comune di Ferrara, concentrate in determinati periodi, allo scopo di analizzare la ripresa dei flussi post pandemia.

S.I.PRO, nell'ambito delle attività di cui è responsabile all'interno del progetto, ha inoltre partecipato attivamente alla costituzione del Tavolo dei Mobility Managers delle imprese ferraresi, con l'obiettivo di proporre una serie di iniziative a favore delle stesse per tutte quelle attività legate alla mobilità e alle opportunità offerte dagli stakeholders locali al fine di favorire il più possibile l'uso di mezzi alternativi all'auto privata.

L'ipotesi che si sta finalizzando, a seguito di vari incontri che si sono tenuti nell'arco di quest'ultimo anno con il Comune di Ferrara, AMI, TPER e alcune aziende insediate nell'area PMI, non raggiunta dal trasporto pubblico locale, è la possibilità di estendere il servizio di car sharing "CORRENTE" a favore dei dipendenti che solitamente raggiungono il luogo di lavoro con mezzo proprio.

Ciò si tradurrebbe in una grande opportunità per le aziende aderenti, in particolare per quanto riguarda l'incentivazione della mobilità sostenibile nel pendolarismo casa-lavoro e favorire l'utilizzo di forme di spostamento alternative.

Nel mese di maggio 2022 è stato organizzato, con il supporto di federMobilità e la collaborazione di ISFORT, un primo ciclo formativo rivolto ai Mobility Manager incentrato su temi quali, ad esempio, il ruolo delle politiche di mobility management, i questionari sulla mobilità, le linee guida per la redazione e attuazione di piani di spostamento casa-lavoro, ecc.

Anche nel 2022, in collaborazione con FBK (Fondazione Bruno Kessler) di Trento – partner del progetto, si è dato corso ad un sistema premiante per cittadini e studenti che utilizzano mezzi alternativi all'auto propria (trasporto pubblico, bicicletta, car sharing, ecc), per il tragitto casa-lavoro e casa-scuola.

Il progetto terminerà il 31.12.2023

Progetto USAGE

SIPRO è soggetto affiliato al Comune di Ferrara per il progetto denominato “USAGE – Urban Data Space for Green Deal”, finanziato dalla Call HORIZON-CL6-2021-GOVERNANCE-01, che si pone l'obiettivo di fornire soluzioni e meccanismi per rendere disponibili a tutti i dati ambientali e climatici a livello di città.

Il progetto USAGE sostiene l'attuazione della strategia europea per i dati ed è in linea con le azioni prioritarie del Green Deal europeo. Il progetto fornirà meccanismi di governance innovativi, strumenti basati sull'intelligenza artificiale e analisi dei dati per condividere, avere accesso e utilizzare i dati. USAGE mira a diventare un'infrastruttura decentralizzata per la raccolta, l'elaborazione e lo scambio di dati sulla base di principi concordati, facilitando la combinazione di dati eterogenei tra loro, utili per analisi ed elaborazione di politiche. Convalidando le soluzioni individuate nell'area pilota, il progetto si pone l'obiettivo che esse siano riutilizzabili anche in altre aree urbane.

SIPRO ha un ruolo di supporto al Comune di Ferrara, in particolare per la predisposizione di uno studio sul rischio idraulico dell'area PMI, propedeutico alla definizione del PUG.

Durata del progetto fino al 31/07/2025.

Budget di S.I.PRO: 140.000 euro finanziabili per 100.000,00 euro.

Progetto LEEWAY

A dicembre 2022 è stata notificata l'approvazione del progetto LEEWAY che interviene sulle politiche regionali e locali dei diversi partner coinvolti, allo scopo di promuovere l'adozione di politiche energetiche per l'introduzione delle Comunità di Energia Rinnovabile (CER), attraverso la condivisione e lo scambio diretto di esperienze tra autorità pubbliche a diversi livelli.

SIPRO è soggetto capofila e fanno parte del partenariato altri 6 soggetti, tra cui la Regione Emilia-Romagna

Durata: 36 mesi

Budget totale: euro 1.514.000

Budget SIPRO: euro 264.000 (finanziato 80%)

Progetto BOOST5

Il progetto Boost5 capitalizza e valorizza i migliori risultati conseguiti da 5 progetti di cooperazione, già finanziati dal programma europeo di cooperazione Italia-Croazia, con l'obiettivo finale di condividere una comune ed efficace metodologia tra gli 8 partner aderenti, per garantire la rivitalizzazione del patrimonio naturale e culturale dei territori coinvolti promuovendo uno sviluppo equilibrato sostenibile ed innovativo del territorio.

BOOST5, finanziato per circa 600.000,00 euro è coordinato da Tecnopolis, di concerto con altri 7 partner: il consorzio Friuli Innovazione, S.I.PRO. Agenzia provinciale per lo sviluppo - Ferrara, la Regione Marche - Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali, STEP RI Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università di

Rijeka in Croazia, l'Agenzia croata di Sviluppo Locale Zadra Nova, la Città croata di Rijeka e l'Ente Regionale per il Patrimonio culturale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nell'ambito del progetto, SIPRO ha ideato e promosso una study visit ad ottobre 2022, dedicata a autorità locali, giornalisti e operatori turistici, allo scopo di promuovere un nuovo percorso turistico incentrato sulla valorizzazione delle botteghe storiche del centro storico della città.

Nell'arco del 2022, ha inoltre coordinato gli altri partners nella predisposizione di un variegato e innovativo programma di Masterclass, finalizzato a promuovere una destinazione turistica attraverso la sensibilizzazione e le competenze di tutti gli attori del settore turistico.

Si conclude a giugno 2023.

Budget di SIPRO: 70.000,00 euro

Progetto Mobilityamoci

S.I.PRO collabora con il comune di Ferrara per il progetto Mobilityamoci 2.0 il cui obiettivo finale è mettere a punto e sperimentare un modello di "Piano Spostamento Casa Scuola" che valorizzi il tema ambientale e dei trasporti, quello formativo ed educativo e quello di crescita di comunità. Nel 2022 sono state attivate le relazioni e gli incontri preliminari con il Comune ed i vari soggetti coinvolti per la definizione della relativa strategia. Parallelamente si sono tenuti gli incontri del Gruppo di lavoro regionale, di cui fa parte anche Sipro. Tutto ciò ha portato alla sottoscrizione, ad inizio 2023, del protocollo tra Comune e l'Istituto Perlasca che ha consentito di avviare la sperimentazione e nello specifico a SIPRO di recuperare ed inserire nella piattaforma regionale "Mobilityamoci" i dati relativi alle modalità di spostamento degli alunni delle scuole Mosti, Tumiatei, Pascoli e Bonati. Ciò permetterà a SIPRO di procedere, tramite l'analisi dei risultati elaborati dalla piattaforma, alla valutazione delle criticità presenti nella viabilità intorno alle scuole e alle successive azioni di progetto previste.

Progetti candidati ed in corso di valutazione

CENTRAL EUROPE	WISEPLACE
HORIZON2020	ACTCELERATE
EUROMED	MEDCIRCUSAQUA
EUROMED	ENERCLUST

c) Assistenza tecnica agli enti locali

Sportelli SIPROMUOVE - servizio per la competitività e supporto alle imprese del territorio

Sono continuate le attività dello "Sportello Imprese" presso il Comune di Bondeno, il Comune di Terre del Reno, integrate da un periodo di supporto al Comune di Cento. Rispetto agli anni precedenti sono state intensificate le azioni di supporto all'Ente ospitante.

Nello specifico per il **Comune di Terre del Reno** l'attività del giovedì si è principalmente svolta al fine di predisporre e gestire un bando che ha consentito di erogare un bonus una tantum a favore delle imprese del territorio, di predisporre e approvare un Regolamento Incentivi di cui il Comune era sprovvisto, predisporre un indirizzario aggiornato delle imprese del territorio che ha consentito ad inizio 2023 di realizzare un primo incontro di avvicinamento e dialogo tra l'Ente e le sue

imprese e di portare a maturazione delle azioni trasversali con il settore servizi sociali per l'inserimento in ambiente lavorativo di soggetti disagiati. Per quest'ultima azione SIPRO ha predisposto un questionario da condividere con il relativo tavolo di lavoro, che è stato sottoposto alle aziende selezionate ad inizio 2023.

Il Comune di Terre del Reno ha stanziato risorse, al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale locale causati dall'emergenza sanitaria e, per consentire la continuità e la ripresa dell'attività delle imprese, mettendo a disposizione circa 32.200 euro, interamente assegnati. Le domande pervenute sono state 47 di cui 45 ammissibili. Le azioni svolte dallo Sportello in collaborazione con gli uffici Comunali sono partite dall'analisi del territorio e definizione di un avviso pubblico per erogare incentivi alle imprese, e si sono articolate nella predisposizione bozza di bando e modulistica e collaborazione alla stesura dei vari atti necessari, conferenza stampa e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione alle imprese. Le attività sono proseguite con l'istruttoria formale delle domande pervenute, e le varie verifiche necessarie, e si sono concluse con l'affiancamento alla predisposizione del provvedimento di assegnazione dei contributi.

Il **Comune di Bondeno** è stato oggetto d'ingenti danni per gli eventi calamitosi del 17-19 agosto 202. SIPRO ha collaborato durante l'iter per cui è stato richiesto ed ottenuto lo stato di calamità nazionale che ha messo a disposizione fondi per il ripristino dei danni subiti. 500mila euro è stato il primo plafond confluente in due bandi a favore delle imprese redatto a 6 mani (Sipro, Comune e CCIAA di Ferrara) con incarico per la gestione alla CCIAA e Comitato Tecnico di cui fa parte anche SIPRO. Ulteriori fondi sono stati gestiti direttamente dal Comune con la collaborazione dello Sportello, intensificandone l'apertura a tre giorni alla settimana per il mese di dicembre, per la diffusione delle info e l'accoglimento delle istanze relativamente alle due direttive emesse dalla RER. Il 17 dicembre SIPRO ha presentato per il Comune tali opportunità anche durante un evento pubblico. Successivamente sono continuate le operazioni istruttorie per l'ottenimento dei fondi che continueranno anche nel 2023 per l'iter di rendicontazione delle spese.

Nel corso del 2022 è stata attivata una collaborazione anche con il **Comune di Cento** per il supporto istruttorio al bando gestito dalla CCIAA di Ferrara a favore delle imprese con calo di fatturato dovuto alla crisi Covid.

A seguito del monitoraggio dei diversi incentivi e agevolazioni pubbliche, state inviate alla mailing list e referenti comunali e pubblicate su portale e social SIPRO. Allo stesso modo abbiamo segnalato diverse opportunità a beneficio dei Comuni e presentato possibili ambiti di progettazione sulla programmazione europea 21-27.

È stata organizzata e consolidata l'attività di supporto al SUAP attraverso l'attivazione di collaborazione e accompagnamento per diverse attività, ma le attività a supporto dei Comuni hanno visto collaborazioni con i vari settori, non solo attività produttive per le varie esigenze man mano emerse.

Attività svolte per il Comune di Ferrara

➤ Convenzione con il Comune di Ferrara per il Progetto "Botteghe Storiche"

L.R. 41/97, denominato "PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA URBANA DEL CENTRO STORICO DI FERRARA "OPEN TO YOU: FERRARA CITTA' DA SCOPRIRE", il Comune di Ferrara ha

stipulato una convenzione con Sipro Ferrara, all'interno della quale sono previste due fasi di sviluppo dedicate alla promozione delle Botteghe Storiche della Città di Ferrara

Un'importante linea d'azione finalizzata a generare un nuovo punto di forza dell'offerta turistica del territorio ferrarese, coinvolgendo in primis gli operatori del commercio, delle attività ricettive e dell'artigianato artistico di pregio, al fine di incrementare il numero di attività attualmente inserite nell'albo comunale "Botteghe Storiche", e di promuovere nuove azioni che offrirebbero alla città di Ferrara un'opportunità di crescita ed un ulteriore punto di forza.

➤ Progetto "Smart tourism destination"

È il progetto della Commissione Europea finalizzato a supportare le 50 città selezionate dell'UE nel potenziamento dei servizi e delle esperienze turistiche attraverso soluzioni digitali innovative.

Il gruppo di lavoro include il servizio Turismo e Sistemi informativi del Comune di Ferrara; SIPRO ha fornito supporto nella compilazione di un questionario che include domande relative alla maturità dei dati e alla capacità di gestione dell'ecosistema.

Protocollo d'intesa con Università di Ferrara

È stato sottoscritto un protocollo d'intesa dall'Università di Ferrara e da Sipro per realizzare progetti di comune interesse su attrattività, insediamenti e marketing del territorio, sfruttando da una parte il Tecnopolo di Ferrara, coi suoi quattro laboratori universitari, dall'altra SIPRO, coi suoi incubatori. Il progetto che fa seguito a una collaborazione avviata nel tempo con condivisione di prassi e obiettivi, entra ora nel vivo passando dalle linee teoriche, di vocazione, a quelle pratiche. Gli ambiti sono relativi al trasferimento tecnologico, alla neo-imprenditoria, alla partecipazione a bandi statali, regionali, locali, supportando la domanda di innovazione. Tra i percorsi attuabili, tirocini formativi e apprendistato

d) Comunicazione

A seguito del monitoraggio dei diversi incentivi e agevolazioni pubbliche, sono state individuate diverse opportunità divulgate alla mailing list su database di imprese di SIPRO, oltre ad essere pubblicate sul portale www.siproferrara.com e sulla pagina Facebook di SIPRO. Inoltre, sono state elaborate 3 newsletter inviate a circa 1600 nominativi.

Il portale istituzionale è stato visualizzato, nell'arco dell'anno 2022, da 7.243 utenti, perlopiù tra i 25 ed i 54 anni, di cui circa 1500 stranieri. Le sessioni più visitate sono quelle dedicate agli incentivi, a "chi siamo" ed ai "progetti". Si segnala un calo delle consultazioni del portale a favore degli strumenti social.

TeleEstense ha curato la messa in onda di un ciclo di Internet Cafè "Sipro racconta" che hanno illustrato le politiche e le azioni progettuali relative al territorio ferrarese, dove SIPRO è protagonista, con focus sulle imprese insediate negli incubatori, sportelli a favore delle imprese per bandi e finanziamenti, comunità energetiche e prospettive future, botteghe storiche e valorizzazione del patrimonio culturale.

La società registra un risultato di euro 48.773,90 al netto del prelievo fiscale; il mantenimento di un risultato positivo va valutato rispetto al contesto della situazione generale complessa. Da segnalare rispetto all'anno precedente alcune voci particolarmente significative che hanno avuto un impatto negativo sul risultato complessivo e precisamente maggiori interessi passivi sui mutui, tariffe del fotovoltaico più basse rispetto all'esercizio precedente e soprattutto la restituzione

allo Stato di parte dell'entrate quale rimborso degli 'extraprofitti' legati al fotovoltaico, fatti che hanno sensibilmente influenzato l'entità del risultato.

Si segnala infine, come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27/04/2022, che è stata implementata la proficua collaborazione con le principali associazioni dell'imprenditoria ferrarese nella promozione dell'attività di sviluppo territoriale della Provincia per una maggiore attenzione agli interessi della Società e dell'imprenditoria locale. Collaborazione che ha registrato nei primi mesi del 2023 il perfezionamento di una specifica convenzione per incidere maggiormente sul tessuto economico ferrarese.

Fatti di particolare rilievo

Non ci sono fatti di particolare rilevanza da evidenziare.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.853.547	54,90 %	8.597.262	55,63 %	(743.715)	(8,65) %
Liquidità immediate	1.007.396	7,04 %	1.158.323	7,50 %	(150.927)	(13,03) %
Disponibilità liquide	1.007.396	7,04 %	1.158.323	7,50 %	(150.927)	(13,03) %
Liquidità differite	875.280	6,12 %	791.560	5,12 %	83.720	10,58 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	817.481	5,71 %	785.203	5,08 %	32.278	4,11 %
Ratei e risconti attivi	57.799	0,40 %	6.357	0,04 %	51.442	809,22 %
Rimanenze	5.970.871	41,74 %	6.647.379	43,02 %	(676.508)	(10,18) %
IMMOBILIZZAZIONI	6.451.082	45,10 %	6.855.818	44,37 %	(404.736)	(5,90) %
Immobilizzazioni immateriali	14.863	0,10 %	25.334	0,16 %	(10.471)	(41,33) %
Immobilizzazioni materiali	6.275.062	43,87 %	6.668.952	43,16 %	(393.890)	(5,91) %
Immobilizzazioni finanziarie	9.086	0,06 %	9.086	0,06 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	152.071	1,06 %	152.446	0,99 %	(375)	(0,25) %
TOTALE IMPIEGHI	14.304.629	100,00 %	15.453.080	100,00 %	(1.148.451)	(7,43) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.666.651	46,60 %	7.863.877	50,89 %	(1.197.226)	(15,22) %
Passività correnti	3.364.272	23,52 %	3.425.386	22,17 %	(61.114)	(1,78) %
Debiti a breve termine	3.347.319	23,40 %	3.418.005	22,12 %	(70.686)	(2,07) %
Ratei e risconti passivi	16.953	0,12 %	7.381	0,05 %	9.572	129,68 %
Passività consolidate	3.302.379	23,09 %	4.438.491	28,72 %	(1.136.112)	(25,60) %
Debiti a m/l termine	3.098.033	21,66 %	4.232.724	27,39 %	(1.134.691)	(26,81) %
Fondi per rischi e oneri	42.536	0,30 %	44.098	0,29 %	(1.562)	(3,54) %
TFR	161.810	1,13 %	161.669	1,05 %	141	0,09 %
CAPITALE PROPRIO	7.637.978	53,40 %	7.589.203	49,11 %	48.775	0,64 %
Capitale sociale	5.109.580	35,72 %	5.109.580	33,07 %		
Riserve	2.479.624	17,33 %	2.237.748	14,48 %	241.876	10,81 %
Utile (perdita) dell'esercizio	48.774	0,34 %	241.875	1,57 %	(193.101)	(79,84) %
TOTALE FONTI	14.304.629	100,00 %	15.453.080	100,00 %	(1.148.451)	(7,43) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	121,26 %	113,21 %	7,11 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	42,79 %	52,98 %	(19,23) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,87	1,04	(16,35) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,45	0,61	(26,23) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	53,40 %	49,11 %	8,74 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	10,81 %	18,55 %	(41,73) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	233,44 %	250,99 %	(6,99) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.338.967,00	885.831,00	51,15 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,21	1,13	7,08 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4.641.346,00	5.324.322,00	(12,83) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,74	1,79	(2,79) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.489.275,00	5.171.876,00	(13,20) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.481.596,00)	(1.475.503,00)	(0,41) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	55,96 %	56,92 %	(1,69) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.514.328	100,00 %	1.964.723	100,00 %	549.605	27,97 %
- Consumi di materie prime	677.004	26,93 %	1.245	0,06 %	675.759	54.277,83 %
- Spese generali	750.890	29,86 %	709.549	36,11 %	41.341	5,83 %
VALORE AGGIUNTO	1.086.434	43,21 %	1.253.929	63,82 %	(167.495)	(13,36) %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Altri ricavi	1.407.100	55,96 %	1.487.932	75,73 %	(80.832)	(5,43) %
- Costo del personale	360.689	14,35 %	339.380	17,27 %	21.309	6,28 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(681.355)	(27,10) %	(573.383)	(29,18) %	(107.972)	(18,83) %
- Ammortamenti e svalutazioni	407.551	16,21 %	407.659	20,75 %	(108)	(0,03) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.088.906)	(43,31) %	(981.042)	(49,93) %	(107.864)	(10,99) %
+ Altri ricavi	1.407.100	55,96 %	1.487.932	75,73 %	(80.832)	(5,43) %
- Oneri diversi di gestione	116.936	4,65 %	122.407	6,23 %	(5.471)	(4,47) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	201.258	8,00 %	384.483	19,57 %	(183.225)	(47,65) %
+ Proventi finanziari	1		66.051	3,36 %	(66.050)	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	201.259	8,00 %	450.534	22,93 %	(249.275)	(55,33) %
+ Oneri finanziari	(119.682)	(4,76) %	(88.464)	(4,50) %	(31.218)	(35,29) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	81.577	3,24 %	362.070	18,43 %	(280.493)	(77,47) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	81.577	3,24 %	362.070	18,43 %	(280.493)	(77,47) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	32.803	1,30 %	120.195	6,12 %	(87.392)	(72,71) %
REDDITO NETTO	48.774	1,94 %	241.875	12,31 %	(193.101)	(79,84) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,64 %	3,19 %	(79,94) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(7,61) %	(6,35) %	(19,84) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	18,18 %	80,64 %	(77,46) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,41 %	2,49 %	(43,37) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	201.259,00	450.534,00	(55,33) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	201.259,00	450.534,00	(55,33) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Ad inizio del 2022 è entrata in organico della società una risorsa con funzioni di supporto tecnico alla gestione e alla realizzazione di progetti a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali ecc.. A fine anno però hanno rassegnato le dimissioni due dipendenti, entrambe del settore progettazione, che ad oggi non sono state sostituite: questo ha comportato una redistribuzione delle attività e soprattutto una formazione del personale su tematiche prima non trattate. Nel contempo è in corso di definizione un accordo con una società costituita tra alcune associazioni di categoria che collaborerà con S.I.PRO nel rilancio del comparto manifatturiero fornendo assistenza alle imprese, e dando supporto alle attività previste dai vari progetti europei.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA CAIROLI N.13	FERRARA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 24 marzo 2023

L'Amministratore Unico
(Stefano Di Brindisi)



SI.PRO. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.A.

Via Cairoli, 13 Ferrara

Registro Imprese di Ferrara – CF e PI 00243260387

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori soci/azionisti della società SI.PRO. Agenzia Provinciale per lo Sviluppo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo acquisito dall'amministratore, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore Rag. Alberto Carion durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale approva all'unanimità.

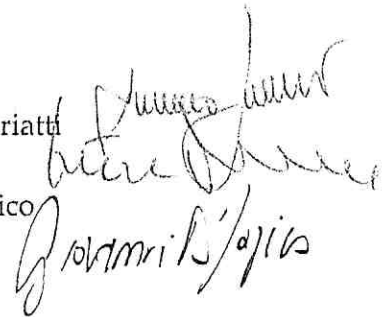
Ferrara, 11 aprile 2023

Il collegio sindacale

Dott.ssa Susanna Giuriatti

Dott. Ettore Donini

Dott. Giovanni D'Iapico



SIPRO S.p.A.

Relazione del Revisore Legale sul bilancio al 31 DICEMBRE 2022

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Assemblea degli azionisti della SIPRO S.p.A.

Castello Estense

Ferrara

Codice Fiscale 00243260387

Numero Rea FE 95057

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIPRO S.p.A. ("la Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

I dati relativi al precedente esercizio presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 4 Aprile 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio al 31 dicembre 2021.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia

valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore e della relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato all'organo amministrativo, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della SIPRO S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SIPRO S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SIPRO S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIPRO S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Ferrara, 7 Aprile 2023

Alberto Carion
(Revisore Legale)

